



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

**G.C.**

Numero: 12

Data : 02/02/2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera del 02/02/2015 Numero 12

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE) E DEFINIZIONE DEL REGIME TRANSITORIO DI APPLICAZIONE.**

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di febbraio alle ore 19:20, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, dello Statuto Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI SIMONE	VICESINDACO E ASSESSORE	X
PRATI ALESSANDRO	ASSESSORE	X
PATELLI LAURA	ASSESSORE	X
BARBI ANNALISA	ASSESSORE	X

**Totale presenti : 5**

**Totale assenti : 0**

Presiede la seduta il sig. **Filippi dott. Aurelio**, in qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- a seguito dell'approvazione del Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e del Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, a partire dal 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.);
- l'I.S.E.E. è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, come, ad esempio, riduzioni tariffarie per asilo nido, mensa e trasporto scolastici, servizio di assistenza domiciliare, servizi diurni e semiresidenziali per persone anziane o con disabilità, integrazione rette per ricoveri in R.S.A. (case di riposo), ecc.;
- le attestazioni I.S.E.E. rilasciate secondo la precedente normativa rimarranno valide ai fini delle agevolazioni o riduzioni già concesse, ma non potranno essere più utilizzate per la richiesta di nuove prestazioni sociali agevolate;
- per le attestazioni da rilasciare, le persone interessate dovranno utilizzare un nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), nella quale dichiarare sia le entrate imponibili ai fini IRPEF sia le entrate non soggette ad IRPEF, quali pensioni di invalidità, pensioni sociali, indennità di accompagnamento, contributi pubblici, ecc.;
- il D.P.C.M. 159/2013 prevede che entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto di approvazione della DSU (ovvero dal 1 gennaio 2015) i Comuni adottino gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle prestazioni in conformità del D.P.C.M. sopracitato e degli equilibri di bilancio programmati;
- è in fase di definizione a livello distrettuale un Regolamento generale ISEE che disciplinerà la modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali dei comuni del distretto n. 2 Brescia Ovest e che rimanda Comuni la definizione della compartecipazione della spesa del cittadino ai singoli servizi, ma con uguale metodologia di calcolo (progressione lineare);
- sempre a livello distrettuale sono in fase di predisposizione criteri e modalità di compartecipazione da applicare in tutti i Comuni del distretto n.2 per quanto attiene ai servizi diurni per disabili (CDD-CSE-SFA) e per i servizi residenziali per anziani e disabili;
- stante l'oggettiva impossibilità ad approvare entro i tempi fissati dalla norma i necessari atti e in particolare le nuove tariffe dei diversi servizi, si rende necessario, in questa fase di transizione applicare alle richieste di prestazioni agevolate presentate dal 1° gennaio 2015 con nuova DSU le vigenti tariffe e le vigenti disposizioni regolamentari comunali inerenti alle modalità di compartecipazione alla spesa, siccome legittime. In caso di incompatibilità tra le suddette e le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 verranno assunti per ogni richiesta gli atti necessari alla determinazione della compartecipazione secondo le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013, prevedendo nel contempo che chi richiederà di accedere a prestazioni sociali senza presentare l'ISEE sarà tenuto a corrispondere la tariffa massima;
- tale periodo di transizione è inoltre necessario per avviare un percorso di simulazione, che consenta la determinazione delle nuove tariffe alla luce:
  - dell'impatto del nuovo strumento di valutazione sugli equilibri di bilancio programmati, considerato che ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio di previsione;
  - dell'opportunità di addivenire all'adozione di regolamenti e tariffe omogenee di Ambito, se non addirittura provinciali;
- effettuata la simulazione sulla platea dei beneficiari delle prestazioni agevolate erogate dal Comune, condizione ineludibile per valutare l'impatto del nuovo ISEE sul rispetto degli equilibri di bilancio, tenuto conto che non è determinabile una regola generale che standardizzi lo scostamento medio tra vecchio ISEE e nuovo ISEE, si procederà alla definizione da parte della Giunta comunale dei parametri necessari alla determinazione della compartecipazione:
  - *ISEE iniziale*: valore in corrispondenza del quale è prevista la compartecipazione minima da parte dell'utenza;
  - *ISEE finale*: valore oltre il quale è richiesto all'utenza di farsi carico della quota massima di compartecipazione alla spesa;

- *quota massima di compartecipazione alla spesa*: valore massimo di compartecipazione al costo del servizio;
- tali parametri saranno approvati dalla Giunta comunale nella fase di determinazione del sistema tariffario nel rispetto del DPCM 159/2013 e tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- all'atto della definizione dei livelli di compartecipazione da parte della Giunta comunale sarà indicata la data di decorrenza dell'applicazione alle prestazioni agevolate già in corso di erogazione alla data del 1 gennaio 2015;
- per chi ha un ISEE attualmente in corso di validità e fruisce di servizi continuativi, eventuali aggiornamenti e rivalutazioni delle quote di compartecipazione verranno stabiliti in base all'ISEE in corso; se invece l'ISEE risulterà scaduto, le rivalutazioni verranno effettuate in base al nuovo ISEE;
- le prestazioni sociali agevolate già in essere al momento dell'entrata in vigore della nuova disciplina continueranno ad essere erogate secondo la normativa precedente sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale e delle deliberazioni di Giunta comunale che definiscano i livelli di compartecipazione dell'utenza;
- nuovi beneficiari di prestazioni sociali (sia che si tratti di persone che non ne hanno mai fruito, oppure di persone già assistite ma che chiedono di accedere a servizi a cui sino ad ora non avevano mai avuto accesso) dovranno presentare la dichiarazione ISEE secondo la nuova normativa;

**Dato atto** che la presente deliberazione non necessita dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 147 bis del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 267/2000 e sue s.m.i., non comportando impegno di spesa, né in ordine alla regolarità tecnica trattandosi di un mero atto di indirizzo;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità dei presenti nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

1-Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-Di prendere atto, per le ragioni di cui in premessa, dell'entrata in vigore del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e della necessità, nelle more di approvazione delle nuove regole che governano il sistema, di definire un regime transitorio che preveda l'applicazione alle richieste di prestazioni agevolate presentate dal 1° gennaio 2015 con nuova DSU le vigenti tariffe e le vigenti disposizioni regolamentari comunali inerenti alle modalità di compartecipazione alla spesa, siccome legittime. In caso di incompatibilità tra le suddette e le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 verranno assunti per ogni richiesta gli atti necessari alla determinazione della compartecipazione secondo le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013, prevedendo nel contempo che chi richiederà di accedere a prestazioni sociali senza presentare l'ISEE sarà tenuto a corrispondere la tariffa massima;

3-Di prevedere contestualmente l'avvio di un percorso di simulazione che consenta la determinazione delle nuove tariffe alla luce:

- dell'impatto del nuovo strumento di valutazione sugli equilibri di bilancio programmati, considerato che ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio di previsione;
- dell'opportunità di addivenire all'adozione di regolamenti e tariffe omogenee di Ambito, se non addirittura provinciali;

4-Di stabilire che, effettuata la simulazione sulla platea dei beneficiari delle prestazioni agevolate erogate dal Comune, condizione ineludibile per valutare l'impatto del nuovo ISEE sul rispetto degli equilibri di bilancio, tenuto conto che non è determinabile una regola generale che standardizzi lo scostamento medio tra vecchio ISEE e nuovo ISEE, si procederà alla definizione da parte della Giunta dei parametri necessari alla determinazione della compartecipazione:

- *ISEE iniziale*; valore in corrispondenza del quale è prevista la compartecipazione minima da parte dell'utenza;
- *ISEE finale*: valore oltre il quale è richiesto all'utenza di farsi carico della quota massima di compartecipazione alla spesa;
- *quota massima di compartecipazione alla spesa*: valore massimo di compartecipazione al costo del servizio;

Tali parametri saranno approvati dalla Giunta comunale nella fase di determinazione del sistema tariffario nel rispetto del DPCM 159/2013 e tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio

All'atto della definizione dei livelli di compartecipazione da parte della Giunta comunale, immediatamente applicativi, sarà indicata la data di decorrenza dell'applicazione alle prestazioni agevolate già in corso di erogazione alla data del 1° gennaio 2015;

Per chi ha un ISEE attualmente in corso di validità e fruisce di servizi continuativi, eventuali aggiornamenti e rivalutazioni delle quote di compartecipazione verranno stabiliti in base all'ISEE in corso; se invece l'ISEE risulterà scaduto, le rivalutazioni verranno effettuate in base al nuovo ISEE.

Le prestazioni sociali agevolate già in essere al momento dell'entrata in vigore della nuova disciplina continueranno ad essere erogate secondo la normativa precedente sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale;

I nuovi beneficiari di prestazioni sociali (sia che si tratti di persone che non ne hanno mai fruito, oppure di persone già assistite ma che chiedono di accedere a servizi a cui sino ad ora non avevano mai avuto accesso) dovranno presentare la dichiarazione ISEE secondo la nuova normativa.


**Successivamente**, la Giunta Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;


Con i voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,


#### **DELIBERA**

5-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il verbale è stato letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 36, comma 9, dello Statuto Comunale.

  
**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio

  
**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe



---

**QUESTA DELIBERA:**

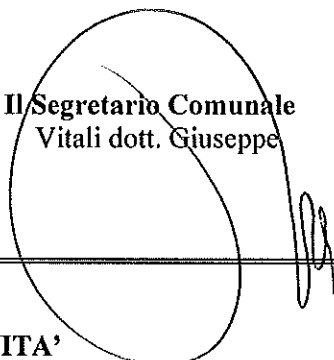
**E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOL.

**Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari** art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ome, addì



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/02/2015 :**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 02/02/2015



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

